



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTINO - ALTO ADIGE REGIONALRAT TRENTINO - SÜDTIROL

XVI Legislatura – Anno 2021

Bolzano, 12 gennaio 2021
prot. n. 139/2.10-2021-1 Cons. reg.
del 13 gennaio 2021

Al Presidente
del Consiglio regionale
S e d e

MOZIONE DI SFIDUCIA N. 23/XVI

NEI CONFRONTI DELLA GIUNTA REGIONALE

A fine dicembre Claudio Cia, membro della Giunta regionale, ha comunicato la sua uscita dal partito “AGIRE per il Trentino” e la sua aggregazione al partito “Fratelli d’Italia”. Questo fatto rappresenta un precedente inaccettabile senza eguali, visto che Fratelli d’Italia non è certamente un partito come tutti gli altri. Si tratta di un partito guidato da Giorgia Meloni, definita (giustamente) dai media internazionali “un’arrampicatrice dell’ultradestra” o “una neofascista”. Già in gioventù la Meloni aderì all’organizzazione giovanile nazionalista dell’allora MSI. Interpellata sugli eventi del fascismo in Italia ha sino ad oggi evitato di distanziarsene.

Già in passato la Meloni e il suo partito postfascista non persero occasione per attaccare l’Alto Adige, sia che si trattasse del doppio passaporto che dei medici di lingua tedesca o dell’obbligo di bilinguismo. Il partito Fratelli d’Italia è uno strenuo oppositore dell’autonomia e della Euregio Tirolo e non è assolutamente compatibile con la storia, la cultura e i valori a nord e a sud della Chiusa di Salorno. I rappresentanti di Fratelli d’Italia hanno addirittura affermato che quei sudtirolesi che non si sentono italiani dovrebbero trasferirsi al di là del Brennero!

In merito alle critiche relative al suo cambio di partito, il Consigliere Cia ha affermato in un’intervista: “[...] certi partiti altoatesini sono ancora terroristi [...]”. Già questa dichiarazione dimostra quanto inadeguati a governare siano Cia e Fratelli d’Italia.

E questo sia a livello provinciale che regionale: pertanto non è accettabile che rappresentanti di Fratelli d’Italia facciano parte dell’esecutivo!

Tutto ciò premesso,

**i sottoscritti Consiglieri regionali
presentano ai sensi dell’articolo 107 del Regolamento interno
una mozione di sfiducia
nei confronti della Giunta regionale.**

F.to.: I CONSIGLIERI REGIONALI
Myriam ATZ TAMMERLE
Sven KNOLL
Josef UNTERHOLZNER
Diego NICOLINI
Alex MARINI



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTINO - ALTO ADIGE REGIONALRAT TRENTINO - SÜDTIROL

XVI. Gesetzgebungsperiode – Jahr 2021

Bozen, 12. Jänner 2021

Prot. Nr. 139/2.10-2021-1 RegRat
vom 13. Jänner 2021

An den Präsidenten
des Regionalrates

MISSTRAUENSANTRAG NR. 23/XVI

GEGEN DIE REGIONALREGIERUNG

Ende Dezember gab das Mitglied der Regionalregierung, Claudio Cia, seinen Wechsel von „AGIRE per il Trentino“ zur Partei „Fratelli d'Italia“ bekannt. Dies stellt einen nicht hinzunehmenden Präzedenzfall dar, da es sich bei Fratelli d'Italia um keine „gewöhnliche“ Partei handelt. Sie wird von Giorgia Meloni angeführt, die in internationalen Medien (zu Recht) als „ultrarechte Aufsteigerin“ oder „Post-Faschistin“ betitelt wird. Schon in ihrer Jugend war Meloni Mitglied der nationalistischen Jugendorganisation des damaligen MSI. Angesprochen auf die Zeit des Faschismus in Italien vermied sie eine Distanzierung bis heute.

Meloni und ihre post-faschistische Partei ließen in der Vergangenheit auch keine Gelegenheit aus, um gegen Süd-Tirol zu poltern, egal ob es um den Doppelpass, um deutschsprachige Ärzte oder um die Pflicht zur Zweisprachigkeit ging. Die Partei Fratelli d'Italia ist eine entschiedene Gegnerin der Autonomie und der Europaregion Tirol und in keiner Weise kompatibel mit der Geschichte, der Kultur und den Werten sowohl nördlich als auch südlich der Salurner Klause. Vertreter von Fratelli d'Italia meinten gar, dass die Süd-Tiroler, die sich nicht als Italiener fühlen, über den Brenner verschwinden sollten!

Auf Kritik zu seinem Parteiwechsel hin meinte Cia in einem Interview: „[...] certi partiti altoatesini sono ancora terroristi [...]“. Schon allein diese Aussage widerlegt die Regierungsfähigkeit von Cia und Fratelli d'Italia.

Weder auf Provinz- noch auf Regionalebene: Eine Regierungsbeteiligung von Vertretern von Fratelli d'Italia kann nicht geduldet werden!

Deshalb

**bringen die unterfertigten Regionalratsabgeordneten
nach Artikel 107 der Geschäftsordnung des Regionalrates
einen Misstrauensantrag
gegen die Regionalregierung ein.**

Gez.: DIE REGIONALRATSABGEORDNETEN
Myriam ATZ TAMMERLE
Sven KNOLL
Josef UNTERHOLZNER
Diego NICOLINI
Alex MARINI